

# Fuerteventura



6<sup>a</sup> edizione

Susanne Lipps

# Sommario

## Chi ben comincia...

pag. 4

## Ecco Fuerteventura

pag. 6

## Fuerteventura in cifre

pag. 8

## I sapori di Fuerteventura

pag. 10

# **La bussola di Fuerteventura**  
15 itinerari per immergersi nel vivo dell'isola  
pag. 12

## Costa orientale

pag. 15

## Puerto del Rosario pag. 16

1 **Parco delle sculture urbane – Puerto del Rosario**  
pag. 18

## Caleta de Fuste pag. 23

2 **L'oro bianco del mare – Salinas del Carmen**  
pag. 24

## Las Playitas pag. 27

3 **Vita preistorica nel villaggio – La Atalayita**  
pag. 28

## Gran Tarajal pag. 30

## Tarajalejo pag. 32

4 **Una giungla nel deserto – Oasis Wildlife a La Lajita**  
pag. 34

## Penisola di Jandía

pag. 37

## Costa Calma pag. 38

5 **Sabbia fino all'orizzonte – Le dune di Istmo de La Pared**  
pag. 40

## La Pared pag. 42

## Playa Barca pag. 43

## Esquinzo/Butihondo pag. 44

## Morro Jable pag. 45

6 **Vetta panoramica spettacolare – Pico de La Zarza**  
pag. 46

7 **Solitudine pura – Sentieri e spiagge dell'ovest**  
pag. 52

## L'entroterra

pag. 59

## Tuineje pag. 60

**Tiscamanita** pag. 61  
**Antigua** pag. 61

8 **Eppur si muove – Il mulino di Tiscamanita**  
pag. 62

## Ampuyenta pag. 65

## Casillas del Ángel pag. 66

## Betancuria pag. 67

9 **Esperienza mistica – Un monastero a Betancuria**  
pag. 68

10 **Birdwatching nella valle delle palme – Vega de Río Palmas**  
pag. 74

## Pájara pag. 76

## Ajuy pag. 78

11 **Per esploratori di grotte – Monumento naturale di Ajuy**  
pag. 80

## Il nord

pag. 83

## Tindaya pag. 84

## La Oliva pag. 85

12 **Tutto come una volta – Nell'eco-museo di Tefía**  
pag. 86

## Villaverde pag. 89

## El Cotillo pag. 90

13 **Tre generazioni di fari – Faro de Tostón**  
pag. 92

14 **Un vulcano perfetto – Calderón Hondo**  
pag. 96

## Lajares pag. 98

## Corralejo pag. 100

15 **Sentirsi come Robinson – Islote de Lobos**  
pag. 102

## Andata e ritorno pag. 108

## Due parole in spagnolo pag. 114

## Indice analitico pag. 115

## Crediti e referenze iconografiche pag. 119

## Li conoscete? pag. 120



## Chi ben comincia...



### Scoprire Fuerteventura in prima persona

Solo vacanze in spiaggia? Assolutamente no! Fuerteventura offre molto più di nuoto e sport acquatici. Esplorate tranquilli villaggi dove il tempo sembra essersi fermato, attraversate deserti e montagne selvagge, oppure avventuratevi lungo coste solitarie contornate dalle onde.

### Vi va una cernia?

La varietà di pesci a Fuerteventura si differenzia da quella abituale; sarebbe un peccato non sperimentare! Oltre alla popolare *cherne* (cernia), dalle acque delle Canarie arrivano anche *vieja* (pesce pappagallo), *atún* (tonno), *mero* (cernia bruna) e *cabrilla* (perchia).



### Avventura nel deserto

Le escursioni in quad o buggy sono molto di moda. Il buggy è più facile da guidare, ma meno adatto al fuoristrada. Anche con una Jeep si possono raggiungere angoli remoti, sia con safari organizzati sia in autonomia. È fondamentale restare sui percorsi segnati per proteggere la flora e la fauna a rischio.

### La sabbia non viene dall'Africa

Al contrario di quanto si dice, le spiagge sabbiose di Fuerteventura non sono state create con la sabbia trasportata dal Sahara; sono composte da conchiglie calcaree frantumate. A Corralejo la sabbia è particolarmente incontaminata e quasi bianca. Sulle spiagge dorate di Jandía si trovano invece granelli di basalto scuro. Alcune spiagge nere sono formate da roccia vulcanica polverizzata.

### Chi sono gli abitanti dell'isola?

Durante l'Età della Pietra a Fuerteventura vivevano i *majos*, imparentati con i Berberi nordafricani. Gli abitanti successivi furono i Majoreros. Non tutti discendono dai Majos, poiché dopo la conquista del XV secolo, l'isola venne colonizzata dagli spagnoli.

### Fattorie eco-friendly in voga

Una tendenza in crescita: una nuova generazione di agricoltori sta riportando in vita antiche tenute, dove piantano con entusiasmo ulivi e aloe vera. Alcuni si dedicano alla produzione di vino biologico, un'attività faticosa, con prezzi che parlano da sé.



### Una lotta un po' diversa

Se siete fortunati potrete assistere a un incontro di *lucha canaria* durante una festa popolare. Oppure potete recarvi in un'arena di sabato: da qualche parte si combatte sempre, e potrete vedere i Majoreros da una prospettiva autentica e non turistica. Questo sport tipicamente canario veniva già praticato dagli antichi abitanti dell'isola. Chi padroneggia tutte le quarantatré prese consentite ottiene la cintura blu.

### Cosa fa davvero arrabbiare i Majoreros

Ogni anno vengono raccolte circa una dozzina di tartarughe marine ferite, vittime degli attrezzi da pesca e della plastica che galleggia in mare. Per fortuna, da alcuni anni, un centro di recupero a Morro Jable si prende cura di loro. Una volta guarite, vengono ricondotte nell'Atlantico.

### Pomodori aromatici

Le serre di pomodori non sono molto comuni a Fuerteventura. La collocazione del terreno deve essere cambiata spesso perché l'irrigazione continua li rende salini. Per anni, inoltre, la concorrenza del Marocco ha reso difficile la produzione. Ora però, la coltivazione sta tornando in auge. Il pomodoro di Fuerteventura è considerato un'esplosione di sapore.



Un consiglio speciale? Non perdetevi il meraviglioso formaggio di capra locale, il *queso majorero*. Il modo migliore per gustarlo? Comprarlo direttamente dai contadini o nei mercati.

### Domande? Esperienze? Idee?

Scriveteci. Saremo felici di leggere le vostre mail.

@ Il nostro indirizzo è:  
viaggi@dumont.it

# Ecco Fuerteventura

L'isola offre sole assicurato tutto l'anno. Il suo marchio di fabbrica? Spiagge che sembrano non finire mai. A nord, vicino a Corralejo, la sabbia brilla luminosa, quasi bianca, interrotta qua e là da lingue di lava nera. Sulla penisola meridionale di Jandía, invece, le spiagge dorate si adagiano dolcemente contro le scogliere. Il clima è sempre perfetto per fare il bagno, l'ideale per rilassarsi in un castello di sabbia costruito con le proprie mani o trascorrere la giornata in un *chiringuito*, uno di quei bar informali con vista sul mare dove si può gustare pesce freschissimo accompagnato da una bibita ghiacciata. Ma Fuerteventura non è solo mare e sole. Chiunque voglia una pausa dalla tintarella troverà numerose attività per rendere la vacanza più dinamica. L'isola si è da tempo lasciata alle spalle la reputazione di semplice meta di turismo di massa e oggi offre molto di più.

## L'isola dei contrasti

La vicinanza con l'Africa è evidente nel paesaggio: un territorio arido, quasi desertico, punteggiato da oasi di palme e villaggi bianchi con case cubiche. Ma lo stile di vita dei Majoreros (come si chiamano gli abitanti dell'isola) è decisamente spagnolo. La maggior parte dei turisti sceglie i grandi centri vacanzieri come Corralejo, Costa Calma o Morro Jable. Ma chi vuole assaporare l'autentica atmosfera dell'isola deve spingersi oltre le spiagge e gli hotel. Vale la pena esplorare il resto di Fuerteventura, soprattutto se si alloggia lontano dalle zone più affollate. Un esempio? Puerto del Rosario, la piccola capitale, sempre ricca di attività. La mattina e nel tardo pomeriggio le sue strade si riempiono di gente che passeggia o è intenta a fare shopping. La siesta si trascorre in un caffè o in una delle tante *tascas*, dove si cucina ancora come una volta: piatti tradizionali, senza fronzoli. Il fine settimana, invece, la città si accende. Bar alla moda e locali d'artisti si contendono l'attenzione dei nottambuli più esigenti.

## Angoli incontaminati

La natura selvaggia di Fuerteventura è tutta da scoprire. Sulla costa est, la Salina del Carmen produce ancora il sale marino come si faceva un tempo, un ingrediente molto apprezzato dai buongustai. Nel sito archeologico di La Atalayita, circondato da antiche colate laviche, si può vedere come vivevano i primi abitanti dell'isola, in abitazioni semi-interrate. All'Oasis Wildlife, invece, si può ammirare un'intera mandria di piccoli dromedari variopinti. Questi animali, un tempo fondamentali per il trasporto delle merci, oggi accompagnano i turisti in tranquille passeggiate. Dopo le rare piogge invernali, l'enorme distesa sabbiosa dell'Istmo de La Pared si trasforma in un tappeto fiorito. Qui ha inizio la penisola di Jandía, un luogo solitario e selvaggio. Strade sterrate portano a panorami mozzafiato nella sua zona settentrionale, ancora intatta e remota. Sull'altopiano montuoso occidentale dell'isola si trova Betancuria, l'antica capitale, un borgo davvero pittoresco. Nel cuore dell'isola, Vega de Rio Palmas è un paradiso per gli amanti del birdwatching, mentre gli escursionisti possono addentrarsi nella spettacolare gola di Mal



*L'ampia spiaggia sabbiosa di Cofete si estende per 10 km: un luogo perfetto per una passeggiata, ma il mare qui è troppo pericoloso per fare il bagno.*

Paso, tra bizzarre formazioni rocciose di colore blu. Una strada tortuosa conduce a Pájara, dove la facciata azteca della chiesa parrocchiale resta un enigma per gli studiosi. Qui, sulla piazza principale, un caffè invita a osservare la vita di paese. Più a ovest, il piccolo paese di pescatori di Ajuy nasconde un tesoro gastronomico: le sue trattorie sono ancora poco conosciute, ma offrono piatti autentici e gustosi. Nei pressi, gli appassionati di speleologia possono esplorare le misteriose grotte della Caleta Negra. Nel nord, le abbaglianti dune di sabbia di El Jable si muovono lentamente spinte dal vento, mentre l'area vulcanica più recente dell'isola offre crateri suggestivi da esplorare. Per chiudere la giornata in bellezza, un tuffo nelle acque cristalline di una *caletilla*, una delle incantevoli baie rocciose di El Cutillo, dove le onde si infrangono con forza contro la barriera naturale.

## Lo sport è una garanzia

Fuerteventura si fregia del titolo di "Hawaii d'Europa". Qua e là, i mulini a vento girano ancora con gli alisei per macinare il grano in modo tradizionale. Altrove, le turbine eoliche sollevano l'acqua di falda da pozzi profondi per irrigare gli orti. Sono soprattutto i windsurfisti, i kitesurfisti e i velisti di catamarani che sfruttano la costante brezza atlantica per attraversare le lagune cristalline o i mari increspati, veloci come saette. I surfisti cavalcano le onde sulla costa occidentale, mentre chi ama il kayak esplora le insenature più isolate. Per chi preferisce il silenzio del mondo sommerso, i fondali dell'isola ospitano bizzarre grotte e relitti misteriosi, rifugio di creature esotiche. Anche sulla terraferma non mancano le opportunità per gli sportivi: si può cavalcare in stile western, percorrere in mountain bike i sentieri sterrati o giocare a golf sotto le palme.



# Fuerteventura in cifre

4

i mesi trascorsi dal poeta basco Miguel de Unamuno in esilio a Fuerteventura nel 1924.

6

km: la lunghezza che si dice avesse il muro sull'Istmo de La Pared, costruito per separare due regni preistorici rivali.

20

gradi Celsius è la temperatura massima media registrata a Puerto del Rosario nel mese di gennaio.

27

specie di balene e delfini sono state avvistate finora nelle acque al largo dell'isola.

53

inglesi armati nel 1740 tentarono di invadere l'isola, ma furono respinti nei pressi di Tuineje.

72

capre stilizzate in metallo si trovano nel parco del centro d'arte Casa Mané a La Oliva.

100

km dividono Fuerteventura e la costa africana.

180

antichi mulini a vento un tempo pompavano l'acqua dai pozzi dell'isola; molti sono stati restaurati.

200

i partecipanti che ogni novembre prendono parte al Festival Internazionale degli Aquiloni a Corralejo.

290

impronte stilizzate di piedi nudi incise dagli aborigeni sulla roccia della vetta della Montaña Tindaya.

400

cammelli ospitati nel parco Oasis Wildlife a La Lajita, che portano turisti a fare escursioni.

807

m: l'altezza del Pico de La Zarza, la montagna più alta di Fuerteventura.

3000

gli antichi Canari che vivevano sull'isola quando gli europei iniziarono la conquista nel XV secolo.

14.318

ettari di superficie occupati dal Parco Naturale della penisola di Jandía.

66.700

posti letto disponibili per i turisti a Fuerteventura, due terzi dei quali si trovano in hotel.

127.000

gli abitanti attuali di Fuerteventura; la popolazione è cresciuta rapidamente negli ultimi anni.

125.000

tonnellate di roccia che lo scultore basco Eduardo Chillida voleva rimuovere dall'interno della Montaña Tindaya per realizzare un'opera d'arte monumentale.

2.380.000

turisti hanno visitato l'isola nel 2023.

120.000.000

anni trascorsi dalla formazione della roccia calcarea di Ajuy, il più antico strato geologico di Fuerteventura.

73.500  
capre pascolano a Fuerteventura e producono il rinomato formaggio locale.

# I sapori di Fuerteventura



La cucina dell'isola si divide fra tradizione e modernità. La gastronomia locale sta cedendo il passo alla cucina internazionale, sempre più apprezzata dalle nuove generazioni di Majoreros. Tuttavia, chi cerca l'autenticità può ancora trovare piccoli ristoranti dove gustare piatti tipici. La cucina tipica, però, sta lentamente scomparendo, e per trovare locali autentici bisogna cercare con attenzione. Ma ne vale la pena: se volete scoprire il vero spirito dell'isola, nei ristoranti più semplici troverete piatti sorprendenti, come pesce e frutti di mare freschi, gustosa carne di capra, le celebri *papas arrugadas*, e le saporite salse all'aglio dolci o piccanti.

## Colazione: canaria o internazionale?

Gli abitanti dell'isola fanno una colazione piuttosto frugale: un caffè veloce e un toast o un dolcetto, spesso consumati in piedi in un bar mentre vanno al lavoro. Più tardi, a metà mattina, quando la fame si fa sentire, fanno una seconda colazione con un *bocadillo* (panino), che può essere farcito con

formaggio di capra locale, prosciutto serrano o persino *tortilla* (omelette). Gli hotel, invece, offrono ricche colazioni a buffet in stile internazionale, con una grande varietà di opzioni.

## Abitudini alimentari

I piatti più sostanziosi, come gli stufati tradizionali o la paella, vengono consu-

mati solitamente a pranzo.

La cena, invece, è più leggera: un'insalata o una zuppa come antipasto, seguiti da pesce o carne con contorno di patate e verdure. Il pasto si conclude spesso con un dessert molto dolce e ricco. Quando i Majoreros mangiano al ristorante, mangiano bene! Chi lavora si ferma per pranzo verso le 13, optando spesso per un *menú del día* (menù del giorno) a un prezzo conveniente. Il venerdì e il sabato sera i più giovani si danno appuntamento per cena, che raramente inizia prima delle 21. La domenica, invece, le famiglie si ritrovano alle 14 nei ristoranti tipici nei villaggi di pescatori o nelle campagne, dove si trattengono a tavola per tutto il pomeriggio.

## Delizie culinarie sull'isola turistica

Nei ristoranti di Fuerteventura si trovano per lo più turisti tedeschi, inglesi e di altre nazionalità europee. Di conseguenza, i ristoratori si adattano ai loro gusti e ai loro orari, offrendo *platos combinados* (piatti unici), che spaziano da grandi insalate e omelette a bistecche con patatine fritte. I menù, spesso illustrati con foto, facilitano la scelta, soprattutto per coloro che non sanno la lingua. Accanto a questa offerta più turistica, esistono anche ristoranti di alta cucina e gourmet, che combinano influenze della tradizione spagnola con tendenze internazionali. Anche la cucina tipica dell'isola è presente nei luoghi più turistici, spesso rivisitata con nuovi ingredienti. I **vini** locali sono di ottima qualità ma costosi, mentre quelli della penisola spagnola risultano più convenienti. Per la **birra**, le più diffuse sono Dorada e Tropical, prodotte rispettivamente a Tenerife e Gran Canaria. Se volete una birra alla spina, ordinate una *caña*.



## PAPAS ARRUGADAS

Le celebri *papas arrugadas* vengono bollite in acqua molto salata (in passato si usava acqua di mare). Se le patate sono molto giovani, la buccia si raggrinzisce meno.

## Ingredienti per 4 persone

1 kg di patate piccole  
1 cucchiaino abbondante di sale  
1 foglia di cavolo (opzionale)  
1 vasetto di mojo (meglio se portato da Fuerteventura!)

## Preparazione

Mettete le patate in una pentola ampia e copritele a metà con acqua fredda. Sostituite il coperchio con la foglia di cavolo (o con un canovaccio). Fate bollire a fuoco alto finché tutta l'acqua sarà evaporata e si formerà una leggera crosta di sale sulle patate. Si mangiano con la buccia, spezzandole con le mani per intingerle nella salsa.

## PIATTI TIPICI

**Caldo de papas:** zuppa di patate in cui viene aggiunto un uovo crudo.

**Caldo de millo:** sostanziosa zuppa di mais.

**Potaje villero:** stufato tradizionale con fagioli e pesce salato.

**Puchero canario:** ricco stufato con verdure di stagione e fino a sette tipi di carne.

**Sancocho:** zuppa di pesce a base di cernia (*cherne*) oppure orata (*sama*), con patate, patate dolci e cipolle.

**Zarzuela:** la "bouillabaisse" delle Canarie, con diversi tipi di pesce, patate, pomodori e cipolle.

**Vieja:** pesce pappagallo, uno dei più apprezzati, preparato alla griglia (*a la parilla*) o alla piastra (*a la plancha*).

**Cabrito en adobo:** carne di capra stufata, marinata con vino, erbe aromatiche, aglio e spezie.

**Conejo en salmorejo:** coniglio in umido, cotto in un brodo ricco di erbe, aglio, zafferano e peperoncino piccante.

**Mojo:** famosa salsa a base di aglio, olio d'oliva e aceto, disponibile nella versione rossa (*mojo rojo*) con paprika, o verde (*mojo verde*) con coriandolo.

**Gofio:** farina di cereali tostati, usata per arricchire le zuppe o nei dolci.

**Bienmesabe de Miel:** crema dolce a base di uova, mandorle e miele.

**Bombón Gigante:** dessert a base di crema di biscotti, cioccolato e vino.

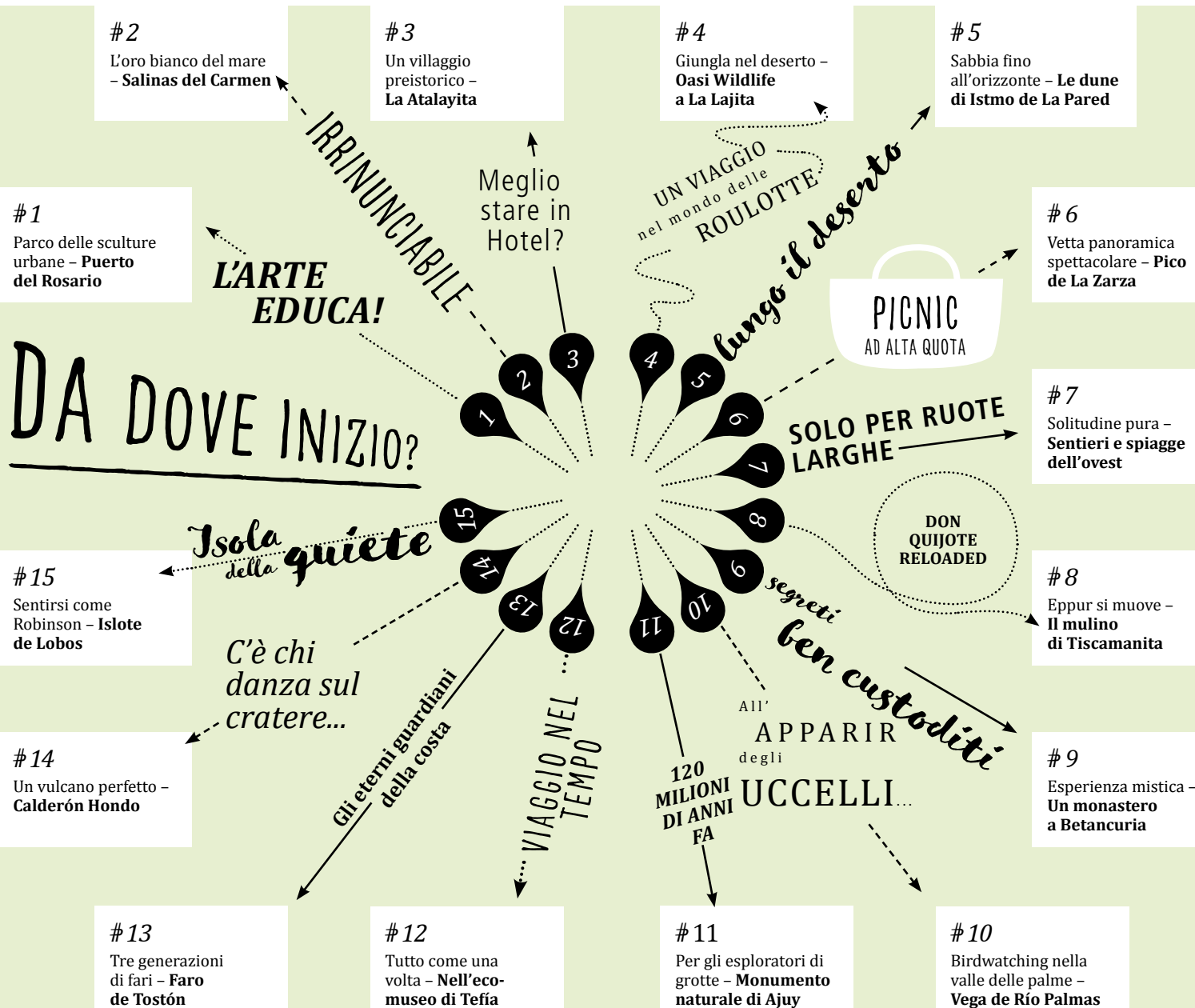
P  
PREZZI

Indicativamente il costo di un primo, un secondo o di un menù del giorno corrisponde a queste indicazioni:

€ meno di 12 euro  
€€ tra i 12 e i 18 euro  
€€€ più di 18 euro

# La bussola di Fuerteventura

15 itinerari per immergersi nel vivo dell'isola







## Costa orientale



Puerto del Rosario, la capitale dell'isola, è stata rimessa a nuovo e offre un ambiente urbano curato. Caleta de Fuste è la meta preferita di famiglie e golfisti, mentre nel sud-est si trovano spiagge di sabbia scura ancora poco conosciute. Per un'atmosfera autentica, visitate i villaggi di pescatori come Pozo Negro, Las Playitas, Giniginámar o Tarajalejo. Il posto giusto per fare shopping e passeggiate è Gran Tarajal.



## COSA FARE A PUERTO DEL ROSARIO?

A black and white photograph of a building facade. The wall features a mural of a soldier in a trench, a red door, and a pile of rubble. Graffiti is visible on the wall, including the word "Defiance" and a signature "D. J. 1988". The building has a white upper section and a darker lower section. A window is visible on the upper section. The sky is blue.

edifici amministrativi del Consiglio dell'isola e del governo delle Canarie, c'è sempre movimento: che sia una piccola manifestazione o una festa per l'assunzione di nuovi impiegati. In alto, la **Iglesia Nuestra Señora del Rosario** 1 confina con la piazza. Nel 1806 arrivò da Tetir la statua dell'attuale patrona della città, la Madonna del Rosario. All'epoca, Puerto del Rosario si chiamava ancora Puerto de Cabras (porto delle capre). Gli abitanti iniziarono la costruzione della chiesa nel 1824. La sua singolare facciata fu aggiunta solo intorno al 1930 nello stile dell'ecclettismo, una variante delle Canarie dell'Art Nouveau, che mescola senza riserve elementi di epoche diverse. Da Plaza de la Iglesia parte la **Calle Primero de Mayo**, un'area pedonale ben tenuta che attraversa la città. I suoi negozi e grandi magazzini si sono spostati nel centro commerciale Las Rotundas o nell'area commerciale lungo la strada per Antigua. A riempire il vuoto ci sono ora eleganti caffè e alcune boutique esclusive.

Il vero gioiello culturale della capitale dell'isola è la **Casa Museo Unamuno** 2. Qui, nel 1924, lo scrittore e filosofo Miguel de Unamuno trascorse quattro mesi di esilio, imposto dal regime militare spagnolo dell'epoca. Dall'esterno, la casa appare piuttosto modesta. Ai tempi di Unamuno ospitava l'Hotel Fuerteventura. Gli ambienti stretti si sviluppano attorno a un luminoso patio interno. Quasi tutti gli arredi risalgono agli anni Venti e alcuni sono ancora originali. Le fotografie ritraggono lo scrittore circondato dagli amici con i quali strinse rapidamente dei rapporti a Puerto del Rosario. Sulle pareti sono riportate citazioni delle sue opere, dedicate all'isola o che la menzionano.

## Gli spazi di un centro d'arte

Un progetto di punta del governo dell'isola è il **Centro de Arte Juan Ismael** 3.



PUERTO DEL ROSARIO

- 1** Iglesia Nuestra Señora del Rosario
- 2** Casa Museo Unamuno
- 3** Centro de Arte Juan Ismael
- 4** – **10** Parco delle sculture (vedi capitolo ► p. 18)

- 1 Tamasite
- 2 El Mirador de Fuerteventura

- 1 El Cangrejo Colorao
- 2 Terraza Playa Chica
- 3 Terraza Los Paraquitas

- 1 Centro Comercial Las Rotondas
- 2 Mercado Agrario de Fuerteventura
- 3 Trilla & Semilla

**1** La Tierra

Juan Ismael González (1907–1981), originario di La Oliva, era un pittore surrealista famoso ben oltre i confini di Fuerteventura. La galleria d'arte non espone le sue opere, ma ospita mostre temporanee di artisti locali e internazionali.

Anche se le esposizioni non sono sempre di alto livello, l'architettura spettacolare dell'edificio inaugurato nel 2003 merita una visita. La sua facciata integra il timpano del vecchio Cine Marga, un cinema che negli anni Sessanta



La **Iglesia Santa Maria** fu una cattedrale per appena sei anni. Come se non fosse già abbastanza curioso, non ebbe nemmeno un vescovo, poiché non prese mai ufficialmente possesso della sua carica. A quel tempo a Lanzarote esisteva già una diocesi fondata dai conquistatori normanni che dipendeva dal papa di Avignone; questo non andò a genio ad Alfonso de Las Casas, il castigliano che si preparava a sottomettere altre isole. Così, nel 1424, fondò a Fuerteventura una diocesi rivale, dipendente da Roma. Nel frattempo, il papa di Avignone riconobbe l'impossibilità della sua posizione, e il vescovo di Lanzarote si sottomise al papa di Roma. La diocesi di Betancuria divenne superflua e nel 1430 venne ufficialmente sciolta.

L'altare maggiore in legno, realizzato nel 1684, durante il primo Barocco, è parzialmente ricoperto in foglia d'oro e decorato con motivi floreali e paesaggi. Una delle statue più antiche dell'isola è la **statua di Santa Caterina**, situata in un altare nella navata sinistra. Guardando verso l'alto si può ammirare il soffitto in legno scuro, tipico dello stile Mudéjar, portato sull'isola dagli immigrati andalusi. La sacrestia, in particolare, conserva un soffitto finemente intagliato. Qui si trova anche il **Museo de Arte Sacro** che espone parte del tesoro della chiesa.

Plaza Santa Maria, lu-sa 10-12.30, 13-15.45, do 10.30-14.15, 1,50 €

### Presto nel nuovo museo

I cannoni di bronzo nel giardino del **Museo Arqueológico de Fuerteventura** vennero conquistati nel 1740 da un gruppo di soldati inglesi a Tuineje. Il nuovo edificio, luminoso e arioso, si distingue per il suo ampio spazio. La

mostra, concepita in maniera moderna, espone reperti della cultura pre-ispanica delle Canarie e oggetti di uso contadino. I pezzi più pregiati della collezione sono le statuette preistoriche della fertilità, trovate in una caverna vulcanica a La Oliva: probabilmente si trattava di ex-voto di donne che speravano in una benedizione.

Calle Roberto Roldán 21, museosfuerteventura.com, ma-sa 10-17, ingresso libero

## MANGIARE E DORMIRE



### Andiamo a dormire?

#### In una casa antica

##### Casa Princess Arminda

L'edificio ha circa 600 anni. Tipica costruzione canaria, con muri di pietra naturale e cortili interni. Un punto forte è il patio all'ultimo piano con vista sulla chiesa. Vengono affittate quattro stanze arredate in modo rustico. Nel ristorante dell'hotel (€€) vengono servite gustose tapas e piatti tipici baschi.

Calle Juan de Bethencourt 2, tel. 928 87 89 79, casaprincessarminda.com, es | €



### Sazi e felici

#### Più di un caseificio

##### La Casa del Queso

Tutti adorano la terrazza rustica sulla strada, non solo i ciclisti che sono di passaggio. In un'atmosfera informale si possono gustare tapas tipiche, come il formaggio di Fuerteventura in tutte le sue varietà di stagionatura, accompagnate da birra.

Calle Roberto Roldán, tel. 696 69 98 68, lu-ve 9.30-18, sa/do 11-18 | €

#### A conduzione familiare

##### Bodegón Don Carmelo

Le tapas, preparate con ingredienti freschi del mercato, vengono servite senza fronzoli. In tavola si trovano insalate, capretto e deliziose torte fatte in casa. Anche i vegetariani possono

trovare una vasta scelta. In una piccola casa cittadina restaurata, decorata con molta cura e accogliente, con una bellissima terrazza in giardino.

Calle Alcalde Carmelo Silvera 4, tel. 637 73 70 98, me-do 11-18 | €-€€

#### Un indirizzo particolare

##### Casa Santa Maria

Il punto forte è il patio riparato dal vento, circondato da fiori. Nel palazzo restaurato, situato sulla piazza centrale di fronte alla "cattedrale", viene servita una cucina isolana raffinata. La specialità è il *cabrito al horno* (capretto al forno) con *salsa de romero* ("salsa dei pellegrini").

Plaza Santa Maria 1, tel. 928 87 82 82, www.casasantamaria.net, ma-do 10-17 | €€€

## INFORMAZIONI

**Parcheggio:** ampio parcheggio alla periferia sud del paese (tariffa fissa 3 €/giorno).

## EVENTI

**Fiesta de San Buenaventura:** 14/15 luglio. I dignitari guidano una processione portando lo stendardo della conquista di Fuerteventura, conferito dal re di Castiglia nel 1454 al signore feudale dell'epoca. Da un lato è rappresentato lo stemma dell'isola, dall'altro il suo patrono, il santo francescano Buenaventura.

## NEI DINTORNI

### Vari punti panoramici

Sul passo a 608 m di altezza, a 3 km a nord di Betancuria, sulla FV-30 in direzione di Antigua, il **Mirador de Guise y Ayose** (📍 F 5) offre una vista spettacolare verso nord e verso sud sul valle di Betancuria, dove si trovano anche due enormi statue di bronzo. Queste raffigurano Ayose e Guise, i leggendari "re" dei nativi, che governavano qui al tempo della conquista. Tuttavia, nessun altro punto panora-



Indubbiamente una delle chiese più belle delle Isole Canarie: Iglesia Santa Maria.



Nel vecchio porto di El Cotillo ormai si vedono raramente pescherecci ormeggiati.

il mare è particolarmente calmo. A nord di El Cotillo, in direzione del faro, si trovano alcune baie sabbiose più riparate, separate tra loro da lingue di lava dalle forme bizzarre, che rappresentano un'alternativa migliore per rinfrescarsi. In queste insenature i nuotatori sono al sicuro, a patto di non allontanarsi troppo o di evitare i giorni di forte vento da ovest. Dietro alla più ampia **Playa de Los Lagos**, vicina al centro abitato, e la contigua **Playa de La Concha** ci sono parecchi turisti. Restano incontaminate le piccole baie successive, le **Caletillas**.

quattro può optare per una delle piccole villette a schiera con due camere da letto e una vista mare sconfinata. Avenida de Los Lagos, tel. 609 54 54 26, [www.maravilla.at](http://www.maravilla.at) | €

### L'ideale posizione sulla spiaggia Cotillo Lagos

Un complesso bianco con porte e persiane verdi, in stile lanzaroteño, situato sulla Playa de Los Lagos. Dispone di 54 monolocali e 4 appartamenti in affitto. L'arredamento è essenziale, ma il prezzo è decisamente conveniente. Avenida de Los Lagos 30, tel. 928 17 53 88, [www.cotillosunet.com](http://www.cotillosunet.com) | €

### Vista sul tramonto Cotillo Sunset

I monolocali più belli sono quelli con vista mare al primo piano. Dalla struttura si accede direttamente alla spiaggia. Il complesso è tranquillo e perfetto per chi ama l'indipendenza. Gli appartamenti possono ospitare fino a tre adulti, con possibilità di aggiungere lettini per bambini. Avenida de Los Lagos s/n, tel. 928 17 50 65, [www.cotillosunet.com](http://www.cotillosunet.com) | €

## MANGIARE, FARE SHOPPING, DORMIRE

### Andiamo a dormire?

#### Solo sabbia davanti alla porta Maravilla

La piccola struttura si trova tra le dune delle Caletillas ed è apprezzata dagli spiriti liberi. Per le coppie ci sono monolocali economici, mentre chi viaggia in

### Sazi e felici

#### À la française

##### La Vaca Azul

Dalla terrazza panoramica sopra la Muelle Chico non si gode solo di una splendida vista, ma anche di un'ottima cucina. Ai fornelli c'è uno chef esperto che propone specialità canarie con un tocco francese. A vegliare su tutto la "mucca blu" che dà il nome al locale. Calle Requena 9, tel. 928 53 86 85, tutti i giorni 13-22 | €€-€€€

#### Per intenditori

##### El Goloso del Cotillo

Questa panetteria situata ai margini del paese è ancora un piccolo segreto da scoprire. Qui si trovano baguette, croissant, torte, un'ottima selezione di caffè e succhi di frutta freschi. Tra le specialità: i dolcetti di pasta frolla a forma di capretta (*cabritas*), un omaggio a Fuerteventura. Servizio self-service, con un'accogliente area per sedersi. Calle Pedro Cabrera Saavedra 2, tel. 928 58 69 41, tutti i giorni 8-20 | €

#### Mangiare con vista sul porto

##### El Roque de los Pescadores

Splendida terrazza affacciata sul nuovo porto. All'interno, un grande murales raffigura squali e balene. Il punto forte della cucina è il pesce fresco locale, cucinato al forno o alla griglia. L'atmosfera è volutamente familiare. Calle Mallorquin 2, tel. 928 53 87 13, [elroquepescadores.com](http://elroquepescadores.com), tutti i giorni 12.30-21.45 | €€

#### Vista spettacolare sul mare

##### Mirador Sunset

Situato nel punto più alto dell'antica baia del porto, ha un'area bar al piano terra e una terrazza panoramica semiaperta al piano superiore. I tavoli in prima fila sono i più ambiti. Il menù propone paella, piatti di pesce e carne. Calle del Muelle de Pescadores 19, tel. 651 76 00 91, me-lu 12.30-22.30 | €€-€€€

### Chi cerca trova

#### Tutto dalla natura

##### Clean Ocean Project

Negoziato legato a un'iniziativa per la riduzione dei rifiuti che inquinano gli oceani. Qui si trovano abbigliamento e accessori realizzati con materiali naturali, pensati per i consumatori più attenti all'ambiente. Calle del Muelle de Pescadores 11, [www.cleanoceanproject.org](http://www.cleanoceanproject.org), tutti i giorni 12-22

## E Sport e tempo libero

#### Surf e yoga per adulti

##### FreshSurf

Qui potete imparare a fare surf in stile hawaiano in compagnia di altri appassionati, anche se avete più di 25 anni. Ottima la combinazione con le lezioni di yoga. È possibile iniziare i corsi in qualsiasi momento.

## SURF

"Hawaii d'Europa" e altre definizioni altisonanti vengono usate spesso per descrivere l'**area surfistica di North Shore** (G/H 1) di Fuerteventura. Nei mesi invernali surfisti esperti e appassionati di windsurf sfidano i forti venti nord-occidentali e le onde alte fino a 5 m nelle zone della Punta de la Tiñosa, di Majanicho e della Punta Blanca. Nello stretto di **El Río** un effetto "diga" naturale genera venti costanti tra forza 4 e 6 per tutto l'anno. La velocità del vento è sufficiente per consentire ai windsurfer di attraversare in pochi minuti lo specchio d'acqua tra le Grandes Playas e l'isola di Lobos. A differenza del North Shore, qui l'acqua è molto più calma: per questo, sulla spiaggia di Flag Beach (a nord dell'Hotel Tres Islas), anche i principianti possono cimentarsi sulle onde.



# Due parole in spagnolo

## Indice analitico

**por favor**

per favore

**Maldición!**

Cavolo!

**En abril, viene la  
vieja al veril.**

**gracias**

grazie

Ad Aprile il pesce pappagallo  
arriva alla sabbia.  
*Tutto a suo tempo.*

**BUENOS DIAS!**

Buongiorno, buona giornata  
viene utilizzato solo la mattina, nel pomeriggio  
si augura buenas tardes

**El que quiera lapas  
que se moje el culo.**

Chi dorme non piglia pesci  
Chi non risica non rosica.

**guagua**

Autobus  
una parola importata dal Sud America

**La mujer y la gaviota,  
cuanto más viejas más locas.**

La donna e il gabbiano più vecchi sono più  
sono pazzi  
*Vecchia volpe.*

**ADIÓS**

Arrivederci, a presto

**Poquito a poco hila la vieja el copo.**

Passo dopo passo la vecchia fa girare il sacco (parte posteriore di  
una rete da pesca) / Chi va piano va sano e va lontano.

**baifo**

Capretto  
tratto dalla lingua dei nativi

## A

Adeyu 33  
Aeroporto 108  
Agua de Bueyes 65  
Agua Liques 41  
Ajuy 7, 9, 59, 78  
Ajuy Paradise Beach 78  
Aloe vera 5, 26, 61, 65  
Ampuyenta 65  
Angerer, Nadine 120  
Antigua 59, 61  
Aquiloni 8, 107  
Arena Negra Festival 32  
Arrivo 108  
Arte 18, 89  
Artigianato 23, 56,  
64, 99  
Autobus 112  
Avanti 101

## B

B1 Powerzone 99  
Bakour Fuerteventura  
La Pared 42  
Balene 8, 24  
Barranco de la Madre  
del Agua 79  
Betancuria 6, 59, 67, 68  
Birdwatching 74  
Blanco Café 106  
Bodegón  
Don Carmelo 71  
Books, Cards & Things  
106  
Bouganville 106  
B-Side Café 39

## C

Café Bar Plan B 43  
Café del Mar 79  
Calcare 80  
Calderón Hondo 96  
Caleta Cycles 27  
Caleta de Fuste 15, 23  
Caleta Negra 7  
Caletillas 94  
Camino, Manuel Delgado  
89  
Cammelli 6, 9, 34  
Canela Café 97, 99  
Capilla San Diego de  
Alcalá 69  
Caretta Beach 43  
Carnevale 107  
Casa Alta de Tindaya 85  
Casablanca 49  
Casa Cactus 77  
Casa Cocolores 90  
Casa de la Naturaleza  
75  
Casa de los Coroneles  
88  
Casa de los Manrique 67  
Casa Luis 63  
Casa Mané 8  
Casa Marcos 90  
Casa Museo Unamuno  
16  
Casa Pon 87  
Casa Princess Arminda  
70  
Casa Santa María 67, 71  
Casas de Felipito 21  
Casa Tamasite 60  
Case sotterranee 28  
Casillas del Ángel 66  
Castillo de El Tostón 91  
Castillo San Buenaven-  
tura 23  
Catatrips 56  
Centro Comercial Atlánt-  
ico 27  
Centro Comercial El  
Palmeral 40  
Centro Comercial Las  
Rotondas 21  
Centro de Arte Juan  
Ismael 17  
Centro de Interpretación  
Los Molinos 63  
Centro de Visitantes Isla  
de Lobos 103  
Chillida, Eduardo 9,  
84, 120  
Chiringuito Lobos 103  
Ciclismo 27, 42, 56,  
106, 110  
Clean Ocean Project 95  
Clima 110  
Cofete 53  
Cofradía Morro Jable 55  
Conchiglie 41  
Convento de San Buena-  
ventura 68  
Coronado Beach Resort  
50

Corralejo 6, 8, 83, 100  
Costa Calma 6, 37, 38  
Costa orientale 15  
Cotillo Lagos 94  
Cotillo Sunset 95  
Cubas, Juan Miguel 23,  
66, 120  
Cueva del Llano 89  
Cuevas de Ajuy 80

## D

Degollada de Los Grana-  
dillos 76  
Delfini 8, 24  
Disabilità 110  
Dogana 108  
Don Antonio 73  
Dunas Club 101

## E

Eco-museo Tefía 86  
Eco Retreat Finca Artis  
Tirma 32  
Eco-turismo 5, 26  
El Anzuelo 104  
El Artesano 64  
El Cabo 90  
El Caletón 54  
El Cangrejo Colorao 20  
El Cotillo 7, 83, 91  
El Goloso del Cotillo 95  
El Gusto 104  
El Horno 90  
El Jable 7, 100, 101  
El Palmeral 31, 38  
El Puertito 103  
El Río 95  
El Roque de los  
Pescadores 95  
El Tállar Café 31  
Emergenze 109  
Equitazione 7, 98, 110  
Ermita del Malpaso 75  
Escursioni 43, 111  
Esmeralda Maris by  
LIVVO 38  
Esquinzo/Buthihondo  
37, 44  
Esquinzo y Monte del  
Mar 45

**F**  
 Famiglie 23  
 Faro de Tostón 92  
 Faro Martiño 103  
 Felipito el Feo 21  
 Feria Insular de Artesanía 65  
 Festival Internacional de Cometas 107  
 Fidel 66  
 Fiesta de la Virgen del Rosario 22  
 Fiesta del Carmen 107  
 Fiesta de Nuestra Señora del Buen Viaje 98  
 Fiesta de San Buenaventura 71  
 Fiesta de San Juan 79  
 Fiesta de San Miguel 60  
 Fiesta Nuestra Señora de la Peña 73  
 Finca Artis Tirma 120  
 Finca Pepe 69  
 Formaggio di capra 9, 60, 66, 67, 85  
 Fossili 80, 101  
 FreshSurf 98  
 Fuerte Action Bar 41  
 FuerteAdventure Excursions 39  
 Fuerteventura en Música 98  
 Fuerteventura Fashion Week 23  
 Fuerteventura Windsurf & Wingfoil World Cup 44

**G**  
 Galería La Fuentita 106  
 García Acosta, Andrés 66  
 Garden & Sea Boutique Lodging by LIVVO 51  
 Giniginámar 15, 33  
 Gofio 63  
 Golf 7, 23, 110  
 González, Juan Ismael 17  
 Gourmet Stetson 55  
 Grandes Playas 100  
 Granja Tara 98  
 Gran Tarajal 15, 30  
 Gregorio el Pescador 104

**H**  
 H 10 Ocean Dreams 101  
 Hönscheid, Jürgen 120

**I**  
 Iglesia de Nuestra Señora de la Peña 73  
 Iglesia Nuestra Señora del Rosario 16  
 Iglesia Santa Ana 66  
 Iglesia Santa Maria 70  
 Igramar 55  
 Immersioni subacquee 7, 111  
 Informazioni turistiche 108  
 Innside by Meliá Fuerteventura 44  
 Isasi, Elvira 32, 120  
 Islote de Lobos 102  
 Istmo de La Pared 6, 40

**J**  
 Jandía 6, 37  
 Jandía Playa 37, 45

**K**  
 Katis Villas Boutique 104  
 Kitesurf 7, 112

**L**  
 La Atalayita 6, 28  
 La Barraca 33  
 La Bodega de Jandía 55  
 La Cancela 99  
 La Casa del Queso 70  
 La Casita 26  
 La Cofradía Gran Tarajal 31  
 La Fábrica del Aloe 61  
 La Falúa 35  
 La Fonda 77  
 La Frasquita 26  
 La Gaudia 26  
 La Gayría 61  
 Lagunitas 103  
 Lajares 83, 96, 98

La Jaula de Oro 81  
 La Lajita 9, 34  
 La Lonja 104  
 La Oliva 8, 83, 85  
 La Oliva Inn 89  
 La Pared 42  
 La Rampa 30  
 Las Cuevas de Ajuy 78  
 Las Playas 30  
 Las Playitas 15, 27  
 La Tierra 21  
 La Vaca Azul 95  
 La Vaca Loca 99  
 Leo's Beach Bar 93  
 LIVVO Risco del Gato Suites 39  
 Lobos 102  
 Los Caracolitos 25  
 Los Gorriones 43  
 Los Molinos 87  
 Los Pescadores 29  
 Los Piratas Casa Martín 99  
 Los Podomorfos 85  
 Lotta tradizionale delle Canarie 5, 32

**M**  
 Machín, Suso 19  
 Magic & Sailing 56  
 Mahoh 90  
 Majanicho 99  
 Majoreros 4  
 Malpaís Grande 26, 29  
 Mal Paso 7  
 Mangiare 10  
 Marabú 45  
 Maravilla 94  
 Matchpoint Sports 42, 45, 56  
 Mercadillo 39, 56  
 Mercadillo de Corralejo 106  
 Mercado Agrario de Fuerteventura 21  
 Mercado Artesanal Los Lajares 99  
 Mercado Artesanal Vega de Tetir 23  
 Mercado Canario 106  
 Mercado de las Tradiciones 89  
 Mercado Municipal

Morro Jable 55  
 Mezzi di trasporto 112  
 Mirador Astronómico de Sicasumbre 77  
 Mirador Calderón Hondo 96  
 Mirador de Ajuy 80  
 Mirador de Guise y Ayose 71  
 Mirador Morro Velosa 72  
 Mirador Sunset 95  
 Montaña Colorada 96  
 Montaña Tindaya 9, 84  
 Morro Jable 6, 37, 45  
 Mountainbike 7  
 Mulini a vento 62, 86  
 Museo Arqueológico de Fuerteventura 70  
 Museo de Arte Sacro 70  
 Museo de la Pesca Tradicional 92  
 Museo de Las Salinas del Carmen 24  
 Museo del Grano La Cilla 89  
 Museo del Queso Majorero 64

**N**  
 Nativi 28  
 Natural Sense 107  
 Noleggio auto 113

**O**  
 Oasis Botanic 34  
 Oasis Wildlife 6, 9, 34  
 Osservare le stelle 28, 77

**P**  
 Pájara 7, 59, 76  
 Palacio de Formación y Congressos de Fuerteventura 18  
 Palmita 39  
 Papas arrugadas 11  
 Parassita delle palme 31  
 Parchi naturali 9, 53, 100, 102  
 Parco delle sculture 18  
 Parco faunistico 34

Parque Botánico 100  
 Parque Natural de Corralejo 100  
 Parque Natural de Jandía 53  
 Parroquia de San Diego de Alcalá 30  
 Patallo, Toño 18  
 Peña Horadada 81  
 Percorso didattico sulle balene e sui delfini 20, 24, 49  
 Pesci 4  
 Pesca 93  
 Pico de La Zarza 9, 46  
 Plá, Josefina 120  
 Playa Barca 43, 112  
 Playa Blanca 20  
 Playa Cañada del Río 38  
 Playa Chica 20  
 Playa de Butihondo 44  
 Playa de Cofete 49  
 Playa de Costa Calma 38  
 Playa de Esquinzo 44  
 Playa de Jandía 45  
 Playa de Jarugo 85  
 Playa de La Calera 102  
 Playa de La Guirra 26  
 Playa de Las Playitas 30  
 Playa del Castillo 26, 94  
 Playa del Matorral 48  
 Playa de los Muertos 78, 80  
 Playa del Viejo Rey 42  
 Playa de Tarajalejo 32  
 Playa Mujer 85  
 Playas de Sotavento 38  
 Pomodori 5  
 Pozo Negro 15, 29  
 Presa de Las Peñitas 74  
 Puerto Antiguo 91  
 Puerto del Rosario 6, 15, 16  
 Puesta de Sol Café 79  
 Punta Amanay 107  
 Punta de Jandía 54

**Q**  
 Quad 4, 39  
 Quesería Felipa La Mon-

tañeta 67  
 Quesería La Breña 66  
 Queso Majorero 70, 120  
 Queso Tindaya 85

**R**  
 R2 Bahía Playa 32  
 R2 Maryvent Beach Apartment 38  
 R2 Romantic Fantasia Suites 32  
 Requisiti d'ingresso 108  
 Risco El Paso 43  
 Ristoranti 11  
 Rock Café Fuerteventura 106

**S**  
 Saavedra Clavijo 55  
 Salinas del Carmen 6, 24  
 Sale 24  
 Sanus 104  
 Scoiattoli 72  
 Segway 56  
 Semana de la Juventud 32  
 Senda Ventura 56  
 Sentieri escursionistici a lunga percorrenza 43, 102, 111  
 Shopping 21, 30, 39, 55  
 Sito archeologico La Atalayita 28  
 SoleaRío 89  
 Solrac (Carlos Calderón Yruegas) 100  
 Sport 7, 110  
 Stars by Night 28  
 SUP (Stand Up Paddling) 111  
 Surf 95, 98, 99, 111

**T**  
 Tamasite 20  
 Tarajalejo 15, 32, 33  
 Tartarughe 5  
 Tartaruga caretta caretta 49  
 Tascas 6  
 Taxi 113  
 Tefía 86  
 Teniscosquey 26  
 Tennis 111

Terraza Los Paragüitas 19  
Terraza Playa Chica 21  
Tetir 23  
Trilla & Semilla 21  
Tuineje 59, 60  
Turbine eoliche 8

**U**  
Unamuno, Miguel de 8,  
16, 19, 84, 120

**V**  
Vega de Río Palmas 7,  
59, 73, 74  
Vidaloe 65  
Villa Christina 44  
Villaverde 89  
Villa Winter 53  
Vita notturna 6  
Volcano Bike 42, 56  
Vulcano Biking 106  
Vulcani 7, 96

**W**  
Wellness 32, 43  
Windsurf 7, 112  
Wingfoil 107, 112  
Witchcraft Windsurfing 99

**Y**  
Yoga 38, 43, 98

## Referenze iconografiche

**Foto di copertina:** Puerto del Rosario, **risolto di copertina:** tramonto  
DUMONT Bildarchiv, Ostfildern (DE): p. 35, 56 (Gerald Haenel); 47, 58/59, 84 (Sabine Lubenow)  
Elvira Isasi, Tarajalejo (IC): p. 120/2  
Glow Images, Monaco di Baviera (DE): p. 72 (imagebroker/AR); 57 (imagebroker/Hans Blossy); 19 (imagebroker/Michael Weber); 87 (imagebroker/Siepmann); 30 (Prisma/Rene van der Meer); 92 (Roland Gerth)  
Huber-Images, Garmisch-Partenkirchen (DE): p. 86 (Aldo Pavan); mappa (Maurizio Rellini); 91 (Pietro Canali)  
iStock.com, Calgary (CA): p. 68, 81 (bingokid); 25 (CiydemImages); 4 sopra (deepblue4you); 98 (luch-schen); 64, 106 (mauro\_grigollo); 82/83 (mh1970); 120/8 (nito100); 71, 107 (pawopa3336); retro di copertina, 8/9 (RossHelen); 78 (RubenBCN); 48 (SOMATUSCANI); 36/37, 94 (underworld111)  
Juan Miguel Cubas Sánchez, Pájara (IC): p. 120/9  
laif, Colonia (DE): p. 33 (Andreas Fechner); 103 (Anna Neumann); 40 (Aurora Photos/David Santiago García); 38 (Frank Siemers); 42 (Iris Kuerschner); 60 (Naftali Hilger)  
Lookphotos, Monaco di Baviera (DE): p. 65 (Juergen Richter)  
MATO, Amburgo (DE): p. 4 sotto (Maurizio Rellini); Umschlagklappe hinten, 45 (Olimpio Fantuz)  
Mauritius Images, Mittenwald (DE): p. 7 (age fotostock/Alan Dawson); 67 (Alamy/Islandstock); 31, 97 (Alamy/Rob Wilkinson); 29 (Alamy/Zoonar GmbH); 22 (Axel Ellerhorst); 88 (imagebroker/Michael Weber); 23 (Johnér); 109 (nature picture library/Sam Hobson); 101 (Slik Pictures); 75 (SMART RF/Stefan Rupp); 110 (Werner Layer)  
Oliver Breda, Duisburg (DE): p. 20, 77, 120/5  
picture-alliance, Francoforte sul Meno.: p. 120/1 (Courtesy Everett Collection); 120/7 (dpa/epa efe Herrero); 120/6 (dpa/Uwe Anspach); 90 (picturedesk.com/Franz Pritz)  
Sonni Hönscheid, Lajares (IC): p. 120/3  
Stock.adobe.com, Dublin (IE): p. 63 (Ana); copertina, 14/15, 27 (Marcin Krzyzak); 11 (Ramon Grosso); 52 (Room The Agency)  
Susanne Lipps, Duisburg (DE): p. 16  
Wikimedia Commons: p. 120/4 (CC BY-SA 3.0/Rotsee)  
Illustrazione p. 5: Antonia Selzer, St. Peter  
Illustrazioni: Gerald Konopik, Mammendorf

## Cartografia

© KOMPASS-Karten GmbH, A-6020 Innsbruck; MAIRDUMONT, D-73760 Ostfildern

**Nota:** autore e editore hanno verificato tutti i dati con la massima cura. Non si possono tuttavia escludere eventuali inesattezze, per le quali non ci si assume alcuna responsabilità. Scriveteci! Ad esempio se qualcosa è cambiato, se desiderate esprimere un elogio o una critica, oppure dare consigli utili a migliorare questa guida:  
DUMONT c/o Datanova s.r.l., Via de Togni 27, 20123 Milano, viaggi@dumont.it, www.guidotommasi.it/dumont

Edizione originale: Susanne Lipps – Fuerteventura, DUMONT direkt

© 2025 Edizione italiana: Guido Tommasi Editore / Datanova s.r.l., Milano, VI edizione aggiornata  
Traduzione: Elena Radaelli; revisione: Francesco Pedrazzi; correzione bozze: Valeria Cecilia Barbon  
Coordinamento editoriale: Valeria Cecilia Barbon  
Progetto grafico copertina edizione italiana: Leida Federico

© DuMont Reiseverlag, Ostfildern, Germania

Tutti i diritti riservati. Vietata ogni riproduzione, totale o parziale, nonché l'utilizzo a partire da qualsiasi sistema elettronico o meccanico, in particolare la fotocopia e il microfilm, senza l'esplicita autorizzazione scritta di MAIRDUMONT  
Concetto grafico: Eggers+Diaper, Potsdam, Germania

Stampato e confezionato nell'Unione Europea  
ISBN 978 88 99694 76 0



## Un pensiero all'ambiente

Viaggiare arricchisce e unisce persone e culture. Chi viaggia, però, produce anche CO<sub>2</sub>, e la quota attribuibile al traffico aereo in tema di riscaldamento globale è pari al 10 %. Chi vuole proteggere il sistema climatico dovrebbe scegliere, se possibile, una modalità di viaggio più rispettosa o sostenere i progetti di atmosfair. In questo caso, in base ai chilometri percorsi, i passeggeri donano un contributo che compensa le emissioni prodotte, finanziando progetti nei Paesi in via di sviluppo che mirano a ridurre le emissioni di gas a effetto serra in queste zone ([www.atmosfair.de/en/home](http://www.atmosfair.de/en/home)). Anche i collaboratori Dumont volano con atmosfair!



# Li conoscete?

## 9 illustri "Majoreros"



### Miguel de Unamuno

Poeta e filosofo basco (1864–1936), trascorse quattro mesi in esilio a Fuerteventura, dove era stato confinato dal regime spagnolo dell'epoca.



### Elvira Isasi

Pittrice ispirata dall'esoterismo che ha creato nel bel mezzo del deserto, nei pressi di Tarajalejo, il centro artistico e di meditazione Finca Artis Tirma, un'area di 20.000 m<sup>2</sup> dedicata all'arte e al turismo.



### Jürgen Hönscheid

Windsurfista tedesco, è considerato uno degli inventori del surf da onda moderno. A partire dagli anni Ottanta ha contribuito a far conoscere Fuerteventura come le "Hawaii d'Europa".



### Josefina Plá

Scrittrice (1903–1999), figlia del guardiano del faro dell'isola di Lobos. In Paraguay si affermò come giornalista e scrittrice di grande rilievo.



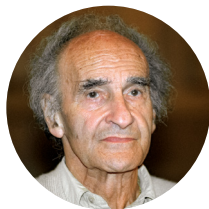
### Gerd Pechstein

Scrittore residente a Fuerteventura che racconta in modo vivace e ironico le sue esperienze sull'isola nei suoi libri. Ogni anno trascorre qui l'inverno insieme alla moglie.



### Nadine Angerer

Ex portiere della nazionale tedesca di calcio e miglior calciatrice del mondo, possiede una casa a Fuerteventura, dove si rifugia per rilassarsi e dedicarsi alle immersioni.



### Eduardo Chillida

L'artista basco († 2002), pur non originario dell'isola, voleva realizzare un ambizioso progetto artistico: scavare l'interno della Tindaya, la montagna sacra di Fuerteventura.



### Queso Majorero

Il tipico formaggio di capra dell'isola, viene prodotto da circa quaranta allevatori locali ed è tutelato dalla denominazione di origine protetta.



### Juan Miguel Cubas Sánchez

Scultore originario di Pájara, scoprì il suo talento artistico quasi per caso, a 30 anni, mentre costruiva una capanna in pietra.